



CITTÀ DI PINETO

Provincia di Teramo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Numero 8 del 06-05-14

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE
DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno sei del mese di maggio alle ore 12:00, nella sala del Commissario Prefettizio, il **dott. Pierpaolo Pigliacelli** incaricato con Decreto del Prefetto n° 31688 del 04 Novembre 2013, della gestione provvisoria dell'Ente ha esaminato la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

- Partecipa il Segretario Comunale: Dott. Vincenzo Benassai

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

Atteso che la disciplina TASI, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013 (comma 677);
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 in data 06/05/2014, *immediatamente esecutiva ai sensi di legge*;

Richiamato in particolare l'articolo 32 del Regolamento, il quale stabilisce il riparto del carico tributario complessivo a carico dell'utilizzatore e del possessore;

Vista la propria deliberazione n. 15 in data 15/04/2013, *esecutiva ai sensi di legge*, con la quale sono state fissate, le seguenti aliquote/detractions ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria, tuttora in corso di validità:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Aliquota IMU
ALIQUTA DI BASE	10,4 per mille
ALIQUTA ABITAZIONE PRINCIPALE	4,8 per mille
ALIQUTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	2,0 per mille
ALIQUTA IMMOBILI NON PRODUTTIVI DI REDDITO FONDIARIO ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	10,1 per mille
ALIQUTA TERRENI ED AREE FABBRICABILI	10,1 per mille
ALIQUTA IMMOBILI LOCATI (solo per gli immobili <u>adibiti ad abitazione principale</u> dal locatario e relative pertinenze, regolarmente registrati con contratto);	10,1 per mille
ALIQUTA RESIDENTI AIRE IMMOBILI NON LOCATI (per immobili ubicati solo nel Comune di Pineto o, in alternativa, in altro comune a condizione che non abbia altri immobili sul territorio dello Stato);	5,5 per mille
ALIQUTA IMMOBILI (abitazione e relative pertinenze) CONCESSI IN USO GRATUITO A PARENTI DI 1° GRADO IN LINEA RETTA, CHE ABBIANO STACCATO IL PROPRIO STATO DI FAMIGLIA DA QUELLA DI ORIGINE	7,0 per mille

Ritenuto necessario, per l'anno 2014, di introdurre la Tasi per le finalità di cui in premessa;

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota TASI
ALIQUTA DI BASE	0,2 per mille
ALIQUTA ABITAZIONE PRINCIPALE	1,2 per mille
ALIQUTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,0 per mille
ALIQUTA IMMOBILI NON PRODUTTIVI DI REDDITO FONDIARIO ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	0,5 per mille

ALIQUOTA TERRENI ED AREE FABBRICABILI	0,5 per mille
ALIQUOTA IMMOBILI LOCATI (solo per gli immobili <u>adibiti ad abitazione principale</u> dal locatario e relative pertinenze, regolarmente registrati con contratto);	0,5 per mille
ALIQUOTA RESIDENTI AIRE IMMOBILI NON LOCATI (per immobili ubicati solo nel Comune di Pineto o, in alternativa, in altro comune a condizione che non abbia altri immobili sul territorio dello Stato);	2,5 per mille
ALIQUOTA IMMOBILI (abitazione e relative pertinenze) CONCESSI IN USO GRATUITO A PARENTI DI 1° GRADO IN LINEA RETTA, CHE ABBIANO STACCATO IL PROPRIO STATO DI FAMIGLIA DA QUELLA DI ORIGINE	2,5 per mille

Stimato in €. 600.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- illuminazione pubblica;
- sicurezza e vigilanza;
- manutenzione strade;
- manutenzione del verde;
- protezione civile;
- servizi cimiteriali;
- servizi socio-assistenziali;
- biblioteca e attività culturali.

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	illuminazione pubblica	€ 481.133,39
2	sicurezza e vigilanza	€ 621.556,29
3	manutenzione strade	€ 760.831,13
4	manutenzione del verde	€ 604.387,23
5	protezione civile	€ 46.000,00
6	servizi cimiteriali	€ 83.451,27
7	servizi socio-assistenziali	€ 836.868,57
9	biblioteca e attività culturali	€ 168.346,23
TOTALE		€ 3.602.574,11

a fronte di un gettito di €. 600.000,00 (copertura 17%);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13/02/2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota TASI
ALIQUOTA DI BASE	0,2 per mille
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE	1,2 per mille
ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,0 per mille
ALIQUOTA IMMOBILI NON PRODUTTIVI DI REDDITO FONDIARIO ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	0,5 per mille
ALIQUOTA TERRENI ED AREE FABBRICABILI	0,5 per mille
ALIQUOTA IMMOBILI LOCATI (solo per gli immobili adibiti ad abitazione principale dal locatario e relative pertinenze, regolarmente registrati con contratto);	0,5 per mille
ALIQUOTA RESIDENTI AIRE IMMOBILI NON LOCATI (per immobili ubicati solo nel Comune di Pineto o, in alternativa, in altro comune a condizione che non abbia altri immobili sul territorio dello Stato);	2,5 per mille
ALIQUOTA IMMOBILI (abitazione e relative pertinenze) CONCESSI IN USO GRATUITO A PARENTI DI 1° GRADO IN LINEA RETTA, CHE ABBIANO STACCATO IL PROPRIO STATO DI FAMIGLIA DA QUELLA DI ORIGINE	2,5 per mille

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- 3) di stimare in €. 600.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;
- 4) di stabilire in €. 3.602.574,11 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
----	----------	--------------

1	illuminazione pubblica	€ 481.133,39
2	sicurezza e vigilanza	€ 621.556,29
3	manutenzione strade	€ 760.831,13
4	manutenzione del verde	€ 604.387,23
5	protezione civile	€ 46.000,00
6	servizi cimiteriali	€ 83.451,27
7	servizi socio-assistenziali	€ 836.868,57
9	biblioteca e attività culturali	€ 168.346,23
TOTALE		€ 3.602.574,11

- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 6) di pubblicare il presente regolamento:
 - ♦ sul sito internet del Comune;
 - ♦ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi;
- 7) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto della delibera, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.
- 8) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Commissario Prefettizio
F.to Dott. PIERPAOLO PIGLIACELLI

Il Segretario Generale
F.to Dott. Vincenzo Benassai

<p>Prot. N. _____ Li _____</p> <p>Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio del comune per quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).</p> <p>Il Segretario Generale F.to Dott. Vincenzo Benassai</p>	<p>Il sottoscritto Messo Comunale ATTESTA</p> <p>Che il presente atto è stato posto in pubblicazione all'albo pretorio del comune dal 08-05-2014 al 23-05-2014</p> <p>Pineto 08-05-14</p> <p>Il Messo Comunale</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La presente copia per uso amministrativo e d'ufficio, riprodotta su n. _____ fogli, è conforme all'originale.

Pineto _____

Il Funzionario Amministrativo
(Dott. Di Simone Mario)

CITTÀ DI PINETO
Provincia di Teramo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del comune per quindici giorni consecutivi dal 08-05-14, al 23-05-14, ed è divenuta esecutiva il giorno 06-05-14

Pineto _____

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Benassai
